



Area Welfare
Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali

**AVVISO PUBBLICO PER LA CO-PROGETTAZIONE
DEI SERVIZI DI INTEGRAZIONE ED INCLUSIONE SCOLASTICA DEI MINORI ROM DI
SCAMPIA, SECONDIGLIANO, POGGIOREALE E BARRA
ANNO SCOLASTICO 2024/25**

Introduzione

Il Comune di Napoli realizza da tempo interventi finalizzati all'inserimento nel tessuto locale degli immigrati, rivolgendo attenzione alla minoranza dei Rom ed in particolare all'inclusione dei numerosi minori.

Le politiche d'inclusione scolastica discendono dalla deliberazione di G. C. 342/2016 con cui si è adottato il *Piano di Azione Locale* di Napoli e rappresentano la realizzazione del diritto all'istruzione della minoranza dei Rom.

Il Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali, con diretta competenza in materia di “*interventi finalizzati all'integrazione sociale di popolazioni rom*” ha sostenuto, nel corso degli anni, l'accesso alla scuola di un numero sempre crescente di minori rom, conseguendo apprezzabili risultati in termini d'inclusione e contrasto a fenomeni di evasione scolastica.

Dall'anno 2015 l'Amministrazione ha recepito le indicazioni elaborate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, aderendo peraltro all'attuale *Avviso Pubblico per la presentazione di progetti per l'inclusione e l'integrazione di bambine, bambini e adolescenti RSC* della Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e per la Programmazione Sociale dello stesso Ministero.

Pertanto, nelle more del completamento della predetta procedura per la realizzazione delle attività, al fine di evitare fenomeni massivi di dispersione scolastica e dare continuità ai pregressi interventi, l'Amministrazione predispone anche per l'anno scolastico 2024/25, percorsi inclusivi a favore dei minori delle comunità dei Rom di Scampia, Secondigliano, Poggioreale e Barra.

Si intende quindi selezionare, tramite la presente procedura, organismi ai quali affidare gli interventi di integrazione ed inclusione a favore dei minori e degli alunni rom dei territori indicati, assicurando il coinvolgimento degli enti del Terzo settore, attraverso percorsi di co-progettazione e co-gestione come disposto dall'art. 55 del Dlgs.n.117 del 03/07/2017 “Codice del Terzo Settore” e secondo le Linee Guida ANAC che individuano modalità di attuazione come di seguito indicato.

Pertanto, gli Enti interessati, singolarmente o in raggruppamento, sono invitati a presentare la propria **Istanza di partecipazione** per la realizzazione dei servizi di *Integrazione e di inclusione scolastica a favore dei minori rom* di Scampia, Secondigliano, Poggioreale e Barra secondo le modalità contenute nel presente Avviso Pubblico, approvato con determinazione dirigenziale n. 24 del 12/12/2024.

Articolo 1: fasi della procedura

Le amministrazioni pubbliche nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi, assicurano il coinvolgimento degli enti del Terzo settore, attraverso forme concertate di programmazione, in attuazione dei principi di sussidiarietà, economicità, efficacia ed efficienza.

La procedura di progettazione partecipata per la realizzazione degli interventi di inclusione dei minori rom sarà articolata nelle fasi di co-progettazione, di co-gestione e stipula.

Fase di co-progettazione.

Il Servizio nel rispetto delle finalità e degli obiettivi predefiniti :

- dà avvio della procedura ad evidenza pubblica per raccogliere le istanze del Terzo Settore,
- valuta e seleziona i soggetti con cui procedere alla co-progettazione,
- avvia la fase propria di co-progettazione e partecipa all'elaborazione del progetto definitivo.

Gli enti aderenti partecipano con risorse professionali proprie alla elaborazione del progetto definitivo.

Fase di co-gestione

Il Servizio:

- cura la programmazione generale e vigila sulla realizzazione degli interventi,
- verifica la qualità dei servizi e degli interventi realizzati;

gli enti selezionati :

- realizzano gli interventi e le azioni previste dal progetto definitivo;
- partecipano attivamente alla valutazione *in itinere* e alla ridefinizione degli obiettivi e delle azioni in un'ottica di un percorso circolare insieme all'Amministrazione.

Alle precedenti fasi seguirà la stipula delle convenzioni con atto privato.

Articolo 2 : target, obiettivi generali e specifici

Il presente Avviso è finalizzato alla selezione di organismi in grado di realizzare le attività di integrazione ed inclusione scolastica e sociale a favore dei minori e degli alunni rom dei territori indicati.

L'integrazione delle comunità dei Rom locali rappresenta l'obiettivo sul lungo termine delle politiche sociali dell'Amministrazione, da declinarsi secondo i seguenti obiettivi specifici a breve termine:

- accompagnare i percorsi di inclusione scolastica e sociale dei minori e degli alunni migliorandone il rendimento nelle attività d'aula;
- sostenere la partecipazione dei genitori per una scolarizzazione responsabile dei loro figli, favorendo i percorsi delle famiglie nell'accesso agli uffici scolastici.

Il Progetto prevede attività basate sui principali contesti d'espressione dei minori:

- la scuola;
- l'ambito di vita, monofamiliare e di comunità.

Le dimensioni operative **scuola e contesti di vita**, rivolte alla realizzazione dei diritti riconosciuti ed al benessere dei minori e degli alunni in uno ai nuclei familiari, pur costituendo direttrici diversificate, ai fini della promozione ed all'esercizio dei diritti, sono da considerarsi interdipendenti.

Il **lavoro a scuola e con le classi**, destinato alla sfera didattica ed a quella relazionale dei discenti, sarà rivolto a promuovere le potenzialità inclusive dei contesti formativi, a sostenere direttamente la frequenza scolastica e l'alfabetizzazione, a contrastare il fenomeno della dispersione e dell'abbandono. Coinvolgerà gli alunni rom in relazione all'intera classe d'appartenenza, la dirigenza e l'amministrazione, il corpo docente, i genitori degli alunni.

Il **lavoro nel contesto di vita** sarà al contempo finalizzato a dare continuità e rinforzare gli interventi in ambito scolastico favorendo la partecipazione dei nuclei, l'accesso ai servizi educativi ed ai servizi pubblici a tutela della salute dei minori.

Le attività, svolte anche con accompagnamenti individualizzati e di gruppo, dovranno ricomprendere interventi:

- di inclusione scolastica e monitoraggio della frequenza;
- di promozione della tutela dei minori;
- di educazione alla salute e l'esercizio dei diritti in ambito socio-sanitario degli alunni.

I diretti destinatari delle disposizioni progettuali dell'Avviso sono:

- i minori rom rilevati o rilevabili nei loro contesti di vita,
- gli alunni rom in relazione alle loro classi di appartenenza,
- le famiglie degli alunni.

Le **figure** coinvolte nella Rete prevista del Progetto, ai fini di una funzionale armonizzazione degli interventi, sono da considerarsi:

- il coordinatore e gli operatori del gruppo di lavoro,
- la dirigenza scolastica, il corpo docente e l'amministrazione,
- il servizio sociale centrale e territoriale,
- i servizi sanitari locali per la presa in carico dei minori.

Sul piano metodologico sono assunti approcci e strumenti d'azione centrati sui diritti riconosciuti e sui bisogni degli alunni e dei minori in generale, che possano incidere positivamente sull'unità e sul benessere familiare e relazionale, sviluppandone le potenzialità.

Di fatto, le metodologie dell'apprendimento cooperativo e dell'imparare facendo, attraverso il lavoro educativo e ludico-espressivo di gruppo, migliorano le motivazioni all'apprendimento e sviluppano le attitudini alle collaborazioni ed alle relazioni positive, le competenze relazionali e la gestione del conflitto.

La valenza interculturale e di scambio di tale prospettiva è finalizzata, oltre alla scolarizzazione e formazione dei discenti, al bilanciamento ed al contrasto delle varie forme di stigmatizzazione ed alla diffusione, nei contesti di realizzazione, dei tratti tradizionali salienti delle culture di appartenenza.

Articolo 3: descrizione delle attività e dell'equipe

Le equipe sono chiamate a programmare e gestire le linee di azioni di seguito indicate, previo accordo col Servizio, da svolgere nei contesti scolastici e di vita dei minori:

- il coordinamento delle attività con funzioni generali di referente
- assicurare la frequenza scolastica dei minori, rispetto alla normativa in materia di responsabilità genitoriali; realizzare il monitoraggio delle frequenze, contribuire al superamento degli ostacoli che impediscono la frequenza; aggiornamento sulle situazioni di maggiore rischio e fragilità degli alunni;
- assicurare le iscrizioni a scuola, la sensibilizzazione dei nuclei familiari nei rapporti con la scuola, sulla frequenza scolastica dei figli, sull'evasione scolastica, sul comportamento e rendimento, sulle certificazioni e documentazioni necessarie alla frequenza; collaborazioni coi servizi locali (sociali, sanitari ed altri); aggiornamento sulle situazioni di maggiore rischio e fragilità degli alunni;
- almeno due attività laboratoriali in orario curriculare, finalizzate allo sviluppo della sfera relazionale ed espressiva;
- attività extracurricolari (oltre l'orario scolastico), attività di supporto scolastico individuale e/o a gruppi, attività sportive, ludico-ricreative ed altro,

Ai fini di un funzionale monitoraggio delle azioni è prevista la convocazione di incontri di equipe.

Si prevede l'impiego delle seguenti figure professionali:

- **coordinatori:** assistenti sociali, sociologi, educatori, lauree analoghe, con relative iscrizioni agli Ordini se previste;
- **operatori scuola:** educatori, insegnanti, assistenti sociali, laureati, con relative iscrizioni agli Ordini se previste;
- **operatori contesti abitativi:** mediatori e/o operatori in possesso almeno del diploma di scuola secondaria.

NB: se operatore con conoscenza di lingua romanés, in assenza di titolo, è fatta valere l'esperienza di almeno 12 mesi;

- **addetti ai laboratori:** esperti e/o animatori, in possesso almeno del diploma di scuola superiore, con curriculum idoneo all'attività laboratoriale che si propone;

NB: se operatore con conoscenza di lingua romanes, in assenza di titolo, è fatta valere l'esperienza di almeno 12 mesi;

Le sostituzioni in corso d'esecuzione di figura professionale devono essere preventivamente richieste tramite invio del curriculum che deve corrispondere ai criteri dell'Avviso.

Ogni operatore/trice non può ricoprire più di due figure professionali.

L'affidatario è tenuto a fornire dopo l'aggiudicazione ed entro un termine massimo di 05 giorni dalla richiesta del Servizio, i nominativi del personale impiegato nell'espletamento delle attività e dimostrarne il possesso dei relativi requisiti attraverso la presentazione dei curricula.

N.B. Gli enti selezionati devono impegnare nelle equipe di lavoro figure in possesso del prerequisito relativo alle esperienze lavorative di almeno 6 mesi nell'ultimo triennio (sono considerati periodi di almeno due mesi continuativi) in attività d'inclusione socio-educativa delle comunità rom, sinti o camminanti, oppure in analoghi servizi nel campo dell'immigrazione e/o nei percorsi di sostegno a favore dei minori a rischio.

Per la stessa equipe, si dovrà produrre idonea attestazione circa l'assenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609 undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori (D. Lgs. n. 30 del 2014, che attua una direttiva dell'Unione europea - n. 93 del 2011 in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile).

Articolo 4: contesti delle operatività

Nel Comune di Napoli sono presenti comunità di Rom stranieri riconducibili a due gruppi principali, distinti per provenienza, tradizioni culturali e progetto migratorio.

La comunità di origine iugoslava, di più remota stanzialità, è stabilmente dimorante nel quartiere di Scampia, in via Cupa Perillo (Scampia), e nei Villaggi attrezzati di via Circumvallazione Esterna (Secondigliano).

Le comunità di cittadinanza rumena, di più recente migrazione, sono perlopiù dislocate nel centro di accoglienza di via del Riposo, negli insediamenti di via Grimaldi e via Ferraris (Poggioreale) e negli insediamenti spontanei di via Mastellone/Cupa Cimitero e di via Pini di Solimena (Barra).

Vista pertanto la dislocazione delle comunità sul territorio, gli interventi sono articolati in 4 Lotti di realizzazione secondo il seguente schema:

Lotto 1 relativo ai minori/alunni dimoranti nell'insediamento di Cupa Perillo ed iscritti all'Istituto Comprensivo *Alpi/Levi* di Scampia; numero presunto di alunni basato sulla passata annualità pari a circa 80.

Lotto 2 relativo ai minori/alunni dei Villaggi comunali attrezzati di via Circumvallazione Esterna ed iscritti alle seguenti scuole il cui numero presunto di alunni, basato sulla passata annualità, è pari a circa 70

- Istituto Comprensivo *Berlinguer*;
- Istituto Comprensivo *Pascoli II – Caro-Berlingieri*;
- Istituto Comprensivo *Pertini*;

Lotto 3 relativo ai minori/alunni del Centro di accoglienza comunale di via Del Riposo, degli insediamenti di via Grimaldi e via Ferraris, iscritti all'Istituto Comprensivo *Mastriani/Bonghi*, il cui numero presunto di alunni, basato sulla passata annualità, pari a circa 70

Lotto 4 relativo ai minori/alunni dimoranti negli insediamenti di Cupa Cimitero e di via Pini di Solimene, Barra, iscritti alle scuole I. C. 69° *Barbato, Marino, S. Rosa e* 68° *Rodinò*, il cui numero presunto di alunni è di circa 40;

Articolo 5: durata

Lo svolgimento delle attività, articolate su un massimo di n. 25 settimane operative, dovrà avvenire nell'arco dell'anno scolastico 2024/2025 e non oltre il 30/06/2025.

Le settimane operative avranno decorrenza dalle comunicazioni di avvio delle attività.

Eventuali ritardi nell'avvio delle attività non potranno, a nessun titolo, essere fatti valere.

L'Amministrazione si riserva di autorizzare l'esecuzione anticipata delle prestazioni qualora ricorrano i presupposti.

Ogni differimento, sospensione e/o ripresa dovrà essere concordata col Servizio.

Articolo 6: moduli operativi ed importi

Alla realizzazione degli interventi è destinato un budget complessivo di € 249.978,75 IVA inclusa.

Per ogni singolo lotto è prevista una spesa secondo i piani di seguito riportati.

L'importo di ogni lotto comprende i costi calcolati sulla stima del numero dei minori del precedente anno scolastico.

In fase di presentazione della proposta il piano economico potrà essere oggetto di ridefinizione, nel rispetto dei limiti complessivi del budget.

Il Servizio, in sede di co-progettazione, si riserva la facoltà di apportare, nel caso, le opportune variazioni.

Piano economico del Lotto 1 :

Lotto 1 Scampia	Costi
Spese per il personale	€ 62.300,00
Spese generali di progetto ed acquisto materiali di consumo a favore dell'utenza 7%	€ 4.361,00
Totale personale + spese	€ 66.661,00
IVA al 5%	€ 3.333,05
Totale	€ 69.994,05

Piano economico del Lotto 2 :

Lotto 2 Secondigliano	Costi
Spese per il personale	€ 62.300,00
Spese generali di progetto ed acquisto materiali di consumo a favore dell'utenza 7%	€ 4.361,00
Totale personale + spese	€ 66.661,00
IVA al 5%	€ 3.333,05
Totale	€ 69.994,05

Piano economico del Lotto 3 :

Lotto 3 Poggioreale	Costi
Spese per il personale	€ 71.200,00
Spese generali di progetto ed acquisto materiali di consumo a favore dell'utenza 7%	€ 4.984,00
Totale personale + spese	€ 76.184,00
IVA al 5%	€ 3.809,20
Totale	€ 79.993,20

Piano economico del Lotto 4 :

Lotto 4 Barra	Costi
Spese per il personale	€ 26.700,00
Spese generali di progetto ed acquisto materiali di consumo a favore dell'utenza 7%	€ 1.869,00
Totale personale + spese	€ 28.569,00
IVA al 5%	€ 1.428,45
Totale	€ 29.997,45

L'affidatario in fase di co-progettazione dovrà indicare le linee di attività ed i costi distinti secondo il seguente schema:

	<i>Num. operatori</i>	<i>Ore max settimanali * operatore</i>	<i>Costo orario</i>	<i>Totale ore</i>	<i>Totali</i>
<i>Coordinamento</i>	----	----	€	----	€
<i>Attività scuola</i>	----	----	€	----	€
<i>Attività contesto</i>	----	----	€	----	€
<i>Laboratori</i>	----	----	€	----	€
<i>Spese 7%</i>	----	----		----	€
<i>Totale personale + spese</i>					€
<i>IVA 5%</i>					€
TOTALE					€

Articolo 7: coordinamento, monitoraggio e valutazione

Il Servizio si riserva la facoltà di dettare istruzioni per lo svolgimento delle stesse.

L'ente, ai fini del monitoraggio e delle rendicontazioni delle attività svolte, dovrà far pervenire i file adottati in corso d'opera:

- schede periodiche di monitoraggio delle frequenze degli alunni;
- timesheet/foglio ore mensile di ogni singolo operatore;
- file di monitoraggio periodico delle attività svolte.

Tutta la documentazione sopra indicata è condizione indispensabile per procedere agli stadi di rimborso.

L'ente affidatario può produrre ogni altro documento ritenuto utile ai fini dell'attestazione di svolgimento delle attività.

Articolo 8: modalità di pagamento

Saranno rimborsate solo le prestazioni specificamente co-progettate ed effettivamente sostenute, sulla base delle comunicazioni del Servizio.

Le risorse economiche possono essere erogate nel modo di seguito indicato:

- anticipazione del 40%, dietro comunicazione di inizio attività;
- ulteriori tranche previo rendiconto dell'anticipazione ricevuta e del periodo di riferimento;

Le spese generali di progetto e le spese per l'acquisto di beni di consumo per i beneficiari sono pari al 7 % della manodopera.

Le spese devono essere rendicontate con relazioni analitiche e dettagliate, attestazioni di pagamento degli operatori, con scontrini/ fatture fiscali e/o altra valida attestazione.

L'ente aggiudicatario dovrà dichiarare, ai sensi del D.P.R. 445/00, la destinazione all'interno del progetto delle spese sostenute.

Tutte le spese non previste in sede di co-progettazione e non concordate preventivamente con il Servizio saranno contestate per iscritto e decurtate dalla richiesta di pagamento.

In caso di raggruppamento si richiede rendicontazione separata sulla base delle quote di attività che ciascun ente dovrà svolgere così come dichiarato nell'istanza di partecipazione e indicato nell'atto costitutivo del raggruppamento.

Articolo 9 - Soggetti proponenti e condizioni di ammissibilità

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di co-progettazione gli enti del Terzo Settore (ETS), di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017, in forma singola o in forma associata, costituita o costituenda, oltre alle ONLUS che versano in regime transitorio, in possesso dei requisiti di cui al presente Avviso.

Gli ETS partecipanti in forma associata dovranno: a) essere costituiti in forma associata prima della stipula dell'eventuale convenzione, oppure, definire, al momento della presentazione della candidatura, i componenti della rete e le rispettive attività, presentando dichiarazione di impegno dei medesimi componenti a costituirsi, in caso di selezione, in forma associata; b) mantenere la stessa compagine anche nella successiva fase realizzativa, fatte salve le ipotesi di legge in ordine alle modifiche soggettive ammesse.

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto a fronte di un corrispettivo, attiverà un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici declinati negli atti della stessa.

Al fine di manifestare il proprio interesse a co-progettare con l'Amministrazione e presentare validamente la propria candidatura, gli ETS devono possedere, a pena di inammissibilità, i requisiti di seguito indicati, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, maturati alla data di presentazione della candidatura:

- **Requisiti di ordine generale:** possesso dei requisiti di idoneità a stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione, ai sensi della vigente disciplina in materia di contratti pubblici, analogicamente richiamata in quanto compatibile con le finalità e l'oggetto della presente procedura.

In caso di partecipazione in forma aggregata costituita o costituenda i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti da tutti i componenti.

I partecipanti devono essere in regola, all'atto della presentazione della domanda, secondo le disposizioni relative alle cause ostative di cui agli articoli dal 94 al 98 del Capo II del D.Lgs. 36/2023.

- **Requisiti costitutivi:** iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 117/2017. Si rappresenta che per gli enti di cui all'articolo 10 del D. Lgs. 460/1997, iscritti nell'apposita anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate, di cui al successivo articolo 11 del medesimo decreto legislativo, trova applicazione il dettato dell'articolo 101, comma 3, del Codice del Terzo settore, che statuisce che il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, nelle more dell'operatività del RUNTS si intende soddisfatto dall'iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore.

Per le imprese sociali: il requisito dell'iscrizione al RUNTS è soddisfatto mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro delle imprese; sussistenza di apposita previsione, nel proprio Atto costitutivo e/o Statuto, relativa al perseguimento di finalità e/o svolgimento di attività coerenti con l'oggetto del presente Avviso.

In caso di partecipazione in forma aggregata costituita o costituenda i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti da tutti i componenti.

Requisiti tecnico-professionali : possono presentare la propria istanza di partecipazione i soggetti che abbiano svolto attività nel campo dell'inclusione sociale delle comunità dei Rom dei Sinti e dei Caminanti o in analoghi servizi socioeducativi nel campo dell'immigrazione, in percorsi di sostegno a favore dei minori a rischio e di educativa territoriale per almeno 12 mesi nell'ultimo triennio, opportunamente documentabili.

Gli enti partecipanti alla selezione devono impegnare personale in possesso dei titoli indicati nel presente Avviso e del prerequisito relativo alle esperienze lavorative di almeno 6 mesi in attività d'inclusione socio-educativa delle comunità RSC, oppure in analoghi servizi socio-educativi nel campo dell'immigrazione, dei minori a rischio e dell'educativa territoriale.

In caso di partecipazione in forma aggregata costituita o costituenda i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti dal soggetto Capofila.

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione procederà ad effettuare le verifiche sul possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

In caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali, è ammesso il soccorso istruttorio.

Art. 10 Criteri di selezione e valutazione degli enti partecipanti

La proposta progettuale dovrà prevedere la descrizione delle dimensioni indicate nella sottostante griglia di valutazione. Sarà redatta apposita graduatoria, sulla scorta dei criteri di valutazione, degli enti che parteciperanno alla procedura selettiva.

La Commissione potrà attribuire un massimo di 100 punti ed il concorrente che non avrà totalizzato almeno **60/100** punti nella qualità del servizio sarà escluso.

1. Conoscenza del fenomeno			tipologia criterio
<i>Sub 1.1</i>	Descrizione della morfologia e della demografia del lotto e del tessuto circostante; rilevazione delle criticità e dei punti di forza socio-educativi; conoscenza della conformazione del contesto di vita dei minori sotto i profili ambientali, economici, etc.	10	QL
2. Attività progettuali			
<i>Sub 2.1</i>	Frequenza scolastica (<i>esplicitare come assicurare la frequenza degli iscritti, gli strumenti e le metodologie da adottare, le comunicazioni da porre in essere, le parti da coinvolgere etc</i>)	20	QL
<i>Sub 2.2</i>	Attività scuola (<i>esplicitare come svolgere le attività curricolari, gli strumenti e le metodologie da adottare, le comunicazioni da porre in essere, le parti da coinvolgere etc</i>)	15	QL
<i>Sub 2.3</i>	Attività contesto abitativo (<i>esplicitare come svolgere le attività nei contesti di vita, gli strumenti e le metodologie da adottare, le comunicazioni da porre in essere, le parti da coinvolgere, come intercettare i nuovi alunni e rilevare sensibili variazioni dell'insediamento etc</i>)	15	QL
<i>Sub 2.4</i>	Laboratori (<i>almeno due, descrivendo le aree di intervento, le metodologie e le capacità/abilità da sviluppare</i>)	10	QL
3. Organizzazione dell'Equipe			
<i>Sub 3.1</i>	Chiarezza delle funzioni relative alle attività di ciascun operatore. (<i>la proposta tecnica dovrà contenere il dettaglio del personale da utilizzare per ogni singola linea: coordinamento, attività scuola e campo, laboratori nonché le descrizioni delle attività da realizzare. La proposta deve essere congrua alle attività da realizzare, al numero degli alunni beneficiari ed alle figure impiegate</i>)	15	QL
<i>Sub 3.2</i>	Contenimento del turn over (<i>esplicitare le strategie di contenimento della dispersione dei dipendenti, relazioni interpersonali con il responsabile e / o i colleghi, le opportunità di crescita, la retribuzione e i benefit</i>)	5	QL
<i>Sub 3.3</i>	Presenza di operatori di lingua romanès <i>SI: 10 Punti – NO: 0 Punti</i>	10	Tabellare

Il calcolo verrà effettuato applicando la seguente formula $\sum_n [W_i * V(a) i]$ dove :

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n= numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

\sum_n = sommatoria.

I coefficienti V(a)i saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno attribuiti discrezionalmente ai sottocriteri dei singoli commissari secondo i criteri di seguito indicati:

Valutazione discrezionale	Coefficiente
Assente, non rispondente o non valutabile	0
Insufficiente o inadeguata	0,1
Mediocre	0,2
Appena accettabile	0,3
Accettabile	0,4
Molto accettabile	0,5
Discreta	0,6
Buona	0,7
Molto buona	0,8
Eccellente	0,9
Perfetta	1

Art. 11 Modalità di presentazione delle proposte progettuali

Le istanze dovranno pervenire all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del Servizio emergenze.sociali@pec.comune.napoli.it entro il 30° giorno dalla pubblicazione sul sito web comunale.

La missiva deve riportare nell'oggetto la dicitura "Avviso Pubblico per la co-progettazione dei servizi di Integrazione ed inclusione scolastica a favore dei minori rom 2024/2025"

La missiva dovrà contenere:

1) l'istanza di partecipazione, redatta sulla base del fac-simile allegato che deve includere tutte le informazioni relative all'ente partecipante ed al legale rappresentante e recare la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante. Nell'istanza dovrà essere indicato il recapito presso il quale il concorrente riceverà tutte le comunicazioni in ordine alla presente procedura (Indirizzo, e-mail e Posta Elettronica Certificata);

2) dichiarazioni, ai sensi del D.P.R. 445/2000 da compilare su carta intestata dell'ente, circa:

a. l'inesistenza delle ipotesi di esclusione e dell'insussistenza delle cause ostative di cui agli artt. 94 e 95 del Dlgs 36/2023;

b. dichiarazione dei soggetti in carica (composizione societaria);

c. dichiarazione attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti dei soggetti in carica, nonché, specificamente, che nei loro confronti:

- non sia stata emessa sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore per uno dei seguenti reati: a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché' per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del DPR 43/1973 e dall'articolo 260 del Dlgs 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio; b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché' all'articolo 2635 del codice civile; c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europea; d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del Dlgs 109/2007; f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Dlgs 24/2014; g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

d. Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 di :

- essere in regola con quanto previsto dalla Legge 383/2001 e successive modifiche e integrazioni;
- applicare integralmente, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto;
- assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13/08/2010 n.136 e successive modificazioni;
- essere a conoscenza e accettare il vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione definitiva e i pagamenti all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva;
 - di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, richiamando in particolare gli artt. 2 e 8 (vedasi successivo art. 6 "Informazioni Complementari", ove vengono riportati per esteso);
- l'insussistenza delle cause ostative di cui alla Legge 55/90;
- essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., al D.L. 187/2010 e s.m.i. ed al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.
- essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap), pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche;
- essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. 254 del 24/4/14, che, all'art. 2 comma 3, dispone l'applicazione del codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli, prevedendo sanzioni in caso di inosservanza di tale obbligo;
- attestare, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del predetto Codice di Comportamento, di non aver concluso, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata;
- impegnarsi altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16/ter del Dlgs 165/2001
- impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;
- accettare, senza riserva alcuna, che ogni comunicazione da parte del Comune di Napoli, relativa alla procedura in oggetto, avvenga a mezzo posta elettronica certificata;
- l'assenza, a carico degli operatori del gruppo di lavoro, di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori (D.Lgs 39/2014, in attuazione della direttiva UE n. 93/2011 in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile);

e. Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura – CCIAA - resa con le formalità di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., così come stabilito di recente, dalla legge 12/11/2011 n° 183 art. 15, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale attesta:

- di essere iscritto al registro delle imprese, indicandone numero, luogo e data di iscrizione; denominazione, forma giuridica e sede; oggetto sociale e attivazione dell'oggetto sociale attinente il servizio oggetto dell'Avviso; sistema di amministrazione e controllo; informazioni sullo statuto; informazioni patrimoniali e finanziarie; titolari di cariche e/o qualifiche e relative durate; eventuale/i direttore/i tecnico/i procuratore/i speciale/i;
- di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente;
- il nulla osta antimafia.

In caso di enti per i quali non vi è l'obbligo di iscrizione alla CCIAA va presentata la dichiarazione del legale rappresentante, con le formalità di cui al DPR 445/2000, relativa alla ragione sociale ed alla natura giuridica dell'organizzazione concorrente, indicando gli estremi ed allegando atto costitutivo e statuto, nonché del decreto di riconoscimento se riconosciute e ogni altro elemento idoneo a individuare la configurazione giuridica, lo scopo e l'oggetto sociale. Indicare inoltre il numero di Atto di iscrizione a registri regionali o nazionali obbligatori per la specifica tipologia giuridica ed allegarlo o in caso contrario indicare di non essere obbligato ad iscriversi.

f. Dichiarazione, ai sensi del DPR 445/00, comprovante l'esperienza maturata, per almeno 12 mesi nell'ultimo triennio (saranno computati periodi di almeno 3 mesi consecutivi) in attività d'inclusione socioeducativa delle comunità rom, sinti o camminanti, oppure in analoghi servizi nel campo dell'immigrazione e/o nei percorsi di sostegno a favore dei minori a rischio.

3) La proposta tecnica progettuale, redatta riprendendo le dimensioni indicate all'art. 10 dell'Avviso. L'elaborazione dovrà consentire la chiara descrizione di tutte le dimensioni richieste per la valutazione del progetto con riferimento alle attività ed alle funzioni degli operatori;

4) Patto d'Integrità La deliberazione di G.C. n. 797 del 03/12/2015 (*Approvazione del Patto di Integrità per l'affidamento di commesse*) ha approvato il documento denominato "Patto di Integrità" recante regole comportamentali tra Comune di Napoli ed operatori economici volte a prevenire fenomeni corruttivi ed affermare principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.

Il suddetto documento, pertanto, deve essere sottoscritto dal legale rappresentante ed inserito nella missiva.

Articolo 11: obblighi dell'aggiudicatario

L'ente affidatario, sarà obbligato a rendere immediatamente noto alla Amministrazione Comunale le seguenti situazioni in cui dovesse incorrere:

- eventuale ispezione in corso, sia ordinaria sia straordinaria, da parte degli Enti all'uopo deputati e i risultati delle stesse ispezioni, attraverso la trasmissione dello specifico verbale, con precisa notifica al Servizio, in caso di contestazioni, di ogni tipo di irregolarità riscontrate ed eventuali conseguenti diffide;
- modifica della ragione sociale del soggetto; cessione dello stesso; cessazione dell'attività;
- concordato preventivo, fallimento; stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o pignoramento.

L'ente affidatario dovrà provvedere successivamente all'affidamento:

- a depositare tutte le spese contrattuali, le quali cederanno per intero a suo carico;
- a depositare garanzia definitiva nella misura indicata.

L'ente affidatario si impegna a:

- erogare il servizio sulla base di quanto stabilito nella convenzione;
- svolgere le attività in coordinamento con il Comune di Napoli;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente per le materie oggetto del presente Avviso;
- garantire l'adempimento di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla normativa vigente a favore dei propri addetti alla realizzazione dell'attività;
- garantire che le strutture e le attrezzature messe a disposizione per lo svolgimento delle attività corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di idoneità e sicurezza;
- relazionare periodicamente e puntualmente sulle attività svolte;
- relazionare sulla conclusione delle attività evidenziando i servizi erogati, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, e quant'altro necessario a quantificare e qualificare il servizio fornito;
- garantire che gli operatori siano idonei alle mansioni di cui al presente Avviso;
- garantire per tutta la durata del progetto il contenimento del turn over, fornendo adeguate motivazioni e giustificazioni ad un eventuale avvicendamento e garantendo la sostituzione con operatori in possesso dei titoli e delle esperienze di cui al presente Avviso;
- garantire l'immediata sostituzione dell'operatore assente per qualsiasi motivo;
- farsi esclusivo carico degli oneri assicurativi e previdenziali e quant'altro necessario all'impiego degli operatori senza che possa null'altro opporsi all'Amministrazione Comunale in ordine alla normativa regolante il presente rapporto;
- farsi carico degli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto (sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro).

Articolo 12: rapporti con il Comune

Tra il Comune di Napoli ed il soggetto attuatore selezionato sarà stipulata apposita convenzione per disciplinare la realizzazione, gestione ed erogazione dei servizi in parola e i necessari rapporti di carattere organizzativo ed economico.

Il soggetto attuatore si impegna, nelle more dei controlli, ad attivare i servizi a far data dall'aggiudicazione definitiva.

L'affidamento potrà essere revocato al venir meno dei requisiti indicati, sulla scorta di un processo di valutazione continua della qualità delle prestazioni rese.

La stipula sarà comunicata al soggetto collaboratore da parte del Servizio dietro presentazione di idonea documentazione richiesta.

L'Amministrazione comunale, inoltre, qualora vengano segnalate anomalie, potrà attivare verifiche attraverso i competenti organismi.

Qualunque danno dovesse derivare a persone od a cose, causato dagli operatori afferenti all'affidatario nell'espletamento delle attività del Progetto, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'affidatario medesimo.

In caso di danni arrecati a terzi, l'affidatario sarà comunque obbligato a darne immediata notizia al competente Servizio comunale, fornendo per iscritto dettagliati particolari.

Articolo 13: trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati raccolti nell'ambito della procedura è effettuato in osservanza della normativa vigente in materia di riservatezza, D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e ss.mm.ii.

I dati personali saranno trattati esclusivamente ai fini dello svolgimento della presente procedura secondo le disposizioni contenute nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241.

Articolo 14: garanzia definitiva

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi conseguenti all'affidamento, l'ente affidatario effettuerà la costituzione di **garanzia definitiva** ai sensi del Dlgs 36/2023.

Articolo 15: contestazione disservizi e procedure di addebito

Il Servizio è deputato a contestare all'affidatario i disservizi che si verificassero durante il periodo di vigenza.

Le contestazioni di detti disservizi dovranno essere sempre comunicate per iscritto al rappresentante dell'affidatario che avrà cinque giorni di tempo dalla ricezione della contestazione per controdedurre.

Ove le controdeduzioni non fossero ritenute valide e giustificative dal responsabile sopra nominato, il medesimo provvederà all'applicazione di una penalità su ogni contestazione, non inferiore a € 200,00 (duecento,00 euro) e non superiore a € 1.500,00 (millecinquecento,00 euro), secondo la gravità dell'inadempienza.

Il soggetto affidatario ha l'obbligo, inoltre, di adottare nella realizzazione delle attività oggetto del presente Avviso, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operatori, dei beneficiari e di chiunque fruisca delle strutture. In caso di danni a persone o cose, la responsabilità civile è a carico del soggetto affidatario, intendendosi integralmente sollevato il Comune di Napoli da ogni responsabilità.

Articolo 16: sanzioni Codice di Comportamento

Il Servizio informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti di cui al Codice di Comportamento, quale dichiarazione dei valori, insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità, nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, ecc.), approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 24 aprile 2014, così come integrato e modificato con delibera di Giunta Comunale n. 217 del 29 aprile 2017. Tutte le imprese fornitrici di beni e servizi, quali soggetti terzi, sono tenute, nei rapporti con la stazione appaltante, ad uniformare la loro condotta nel rispetto delle norme definite nel Codice di Comportamento come dallo stesso previsto all'art 2 comma 3. In caso di violazioni delle norme di cui al Codice di Comportamento da parte dell'impresa aggiudicataria si applicheranno le sanzioni previste dal Patto di Integrità adottato dall'Ente, così come disposto all'art. 20 comma 7 di detto Codice.

Articolo 17: recesso unilaterale, risoluzione del contratto, affidamento a terzi

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, di recedere in ogni momento dalla convenzione, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'Amministrazione delle prestazioni eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non eseguite, secondo quanto previsto dall'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'Amministrazione può risolvere la convenzione, oltre che nei casi contemplati dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023, anche nelle ipotesi di seguito elencate.

In tutti i casi di risoluzione l'ente ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture regolarmente eseguiti.

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'Amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dei servizi;
- mancato inizio dell'esecuzione nei termini stabiliti dal presente Avviso;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, per 10 giorni anche non consecutivi ;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità ;
- cessione della convenzione, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13/08/2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del CC;

- il mancato rispetto delle norme previdenziali e tributarie;

Ove si verificano deficienze e inadempimenti tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'Amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'Amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Articolo 18: obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'ente selezionato assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Articolo 19: normative contrattuali

Il Progetto sarà regolato dal presente Avviso, dalla convenzione e sarà, inoltre, soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia. L'ente affidatario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, i decreti ed i regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo del progetto e, quindi, si impegna anche a rispettare tutte le leggi vigenti in materia di assunzione ed impiego del personale e degli obblighi derivanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché la normativa tutta regolante le specifiche prestazioni oggetto del presente rapporto.

Articolo 20: norme di rinvio e altre clausole

Per quanto non previsto nel presente Avviso e relativi atti si fa espresso riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari in vigore al momento della gara o che saranno emanate nel corso di validità della convenzione, se e in quanto applicabili.

Articolo 21 : comunicazioni e chiarimenti

Il Comune di Napoli provvederà a pubblicare l'esito della presente procedura di selezione secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Per ogni ulteriore informazione in merito al presente Avviso Pubblico potrà essere contattato il Servizio inviando apposita comunicazione ad: emergenze.sociali@pec.comune.napoli.it

I chiarimenti in ordine alla presente procedura potranno essere formulati entro e non oltre cinque giorni antecedenti il termine per la presentazione delle offerte.